

La difesa di Ilaria al contrattacco

segue da **pagina 1**

Il frutto delle indagini difensive verrà portato ai giudici. È una partita, secondo l'avvocato Panzeri, che si gioca «in “punto di diritto”», perché, a suo avviso, ci troveremmo di fronte «a un caso raro, psicologico, ben difficile da provare: il tutto ruota sul rapporto fra Luca e Ilaria, accusata di essere la mandante morale, da lontano, non sul luogo del delitto. Tutto è basato sulle dichiarazioni di Luca». Che - attenzione - non accusa affatto Ilaria, ma

dalle quali si evincerebbe solo una serie di presunte incongruenze che coinvolgerebbero Ilaria, perché - secondo l'avvocato Panzeri - non ci sarebbero «sms fra i due la sera dell'omicidio, non esiste un colloquio, non c'è nulla di concreto. Ripeto, un caso psicologico, psicogiuridico: la partita si gioca lì». Dalla famiglia Melchionda sempre e solo la richiesta di far luce, di arrivare fino in fondo alla verità, su un caso tutt'altro che chiuso.